

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: 10 anni Forte Mondascia, 14 giugno 2009 una festa per tutti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

10 anni Forte Mondascia, 14 giugno 2009 una festa per tutti



OSVALDO GROSSI, Presidente ForTI

Allocuzione in occasione della cerimonia ufficiale

“...dai castelli medioevali alle fortificazioni settecentesche, dai baluardi di fine ottocento alle trincee e gallerie della grande guerra fino ai bunker e ai forti della seconda guerra mondiale, ogni segno e testimonianza del passato può rappresentare una importante occasione di incontro con la storia e un momento di riflessione sulla follia della guerra e sulla assoluta necessità della pace...”

fine della citazione, anonimo, riportata nel nostro passaporto di Forte Mondascia.

Benvenuti a Forte Mondascia

Onorevoli autorità civili, militari e religiose

Stimati ospiti

Amici e amiche di Mondascia

Forte Mondascia è stato a lungo un luogo sconosciuto e ignorato.

Ma uno di quelli che ci ha consentito di preservare la pace, una pace viva in tutte le sue forme e di tramandarla alle future generazioni.

Dieci anni fa, l'11 giugno 1999, in una giornata di splendido sole, come oggi, alla presenza di una sessantina di ospiti inauguravamo il questo luogo un piccolo museo milita-

re, il risultato della creatività di un gruppo composto da volontari.

Il 5 ottobre dello stesso anno in quella costruzione di legno, il compianto Rolando Chiesa, socio fondatore e primo presidente, Aurelio Fossati socio fondatore e il sottoscritto firmammo ufficialmente il contratto di acquisto dell'opera militare A-8157 e A-8158 della Mondaccia ovvero Forte Mondascia.

Un acquisto pagato tramite la sottoscrizione tra i membri del Gruppo GEL “Gruppo escursionisti Liberi”, trasformato per l'occasione in associazione.

Oggi ci ritroviamo per ricordare questo avvenimento e i dieci anni di attivo volontariato, non soltanto da parte dei soci fondatori ma pure da chi si è aggiunto in seguito.

Volontari e volontarie che hanno realizzato un sogno, trasformare un'opera di difesa del nostro territorio, un'opera vincolata dal segreto militare e ora declassata, in un luogo testimone della nostra storia, un piccolo centro di incontro aperto a tutti.

Volontari e volontarie che amano la nostra terra e le nostre origini tanto da difenderne i valori e che nel 1994 costituirono l'associazione FOR TI, Opere fortificate Cantone Ticino, con lo scopo di gestire meglio il Museo e di cui oggi sono onorato di esserne il presidente.



Foto Elena d'Alessandri



Foto Elena d'Alessandri



Foto Elena d'Alessandri

Per anni abbiamo cercato, acquisito e conservato un patrimonio storico che oggi consideriamo un vero tesoro non solo per la Riviera ma per tutto il Cantone Ticino. Giorno dopo giorno, pezzo dopo pezzo, abbiamo assemblato la nostra storia militare, arricchendola e mettendola a disposizione del pubblico.

Il nostro piccolo museo regala frammenti del tempo passato. Ogni pezzo un periodo, un luogo, un significato. L'esperienza acquisita in questi anni ci permette di tutelare e valorizzare quattro filoni di attività che si integrano a vicenda.

- La gestione del museo
- L'acquisizione e la manutenzione di ulteriori opere militari in particolare della Riviera e altre zone.
- La raccolta di un'ampia documentazione da consegnare in futuro all'archivio di stato del Cantone Ticino
- La partecipazione e la collaborazione di FOR TI ai progetti turistici regionali, cantonali e persino transfrontalieri con la vicina Lombardia come i sentieri didattici storici, con un'attenzione particolare alle scuole, ai nostri giovani.

Basti sapere che in due mesi oltre 200 scolari hanno trascorso una giornata al Forte.

Oggi, orgogliosi, possiamo affermare che il Museo ha accolto centinaia e centinaia di visitatori; ha creato legami di amicizia, di collaborazione e di sostegno, tanto da spronarci a continuare.

Abbiamo vissuto momenti difficili che hanno mostrato il forte carattere delle persone, la voglia di resistere, la convinzione nei valori.

Nella notte dal 3 al 4 ottobre 2006 un'alluvione di gravi proporzioni ci ha messo a dura prova. Mondascia ha subito le forze distruttive della natura.

Un grande sconforto, ma immediatamente anche una grande voglia di reagire.

Nelle ore successive, nei giorni che seguirono la drammatica notte, noi tutti abbiamo recepito la solidarietà, le attestazioni di stima di tanti amici, dallo Stato alle associazioni, fino a tutta la popolazione.

Dopo sette mesi di intenso lavoro Forte Mondascia è rinato, rimesso a nuovo e abbellito.

Oggi è un grande piacere porgervi il benvenuto cari amici e amici.

La vostra partecipazione, delle autorità civili e militari è un segno, per noi importante, di riconoscimento per l'impegno dei volontari della nostra associazione.

Purtroppo alcuni non sono più fra noi.

Rolando Chiesa fondatore del GEL

Giacomo Monaco, socio fondatore

Aldo Camponovo

A loro va il nostro ringraziamento e a loro dedichiamo il nostro riverente pensiero.

Oggi qui con noi sono presenti tutti i soci volontari, donne e uomini, attivi nell'associazione



Foto Osvaldo Grossi

“...composta da persone non più giovanissime per l'anagrafe, ma dotate di un entusiasmo da fare invidia a chi di anni ne ha molti di meno...”) fine della citazione, Giancarlo Dillena, grazie direttore per la prima pagina di ieri.

Aurelio Fossati, Domenico Chiesa, Andrea Fenini, Franco Dozio, Katharina Chiesa, Luciana Grossi, Pia Bionda, Lauro Malandrini, Gino Simoni, Ursula Chiesa, Pierangelo Faraoni, Ildo Ciceri, Marco Besana, Walter Henry, Aldo Cerini, Francesco Scalvinoni Maurizio Bolis e Ida Monaco, Teresita Camponovo.

A voi va il mio grazie, grazie dal cuore.

Ringrazio il Comitato d'organizzazione che ha reso possibile la manifestazione.

Un grazie lo esprimo ai collaboratori, ai militari, ai gruppi storici, alle associazioni militari, alla musica militare ticinese al gruppo haflinger-pinzgauer, al comune di Biasca, al patriziato, al consorzio nettezza urbana e all'Ofible.

Ringrazio gli sponsor, i media, i nostri sostenitori, donatori e gli amici, tutti voi che oggi festeggiate Forte Mondascia con noi.

Concludo con l'auspicio che si possa continuare a fare cultura sul territorio, riconoscendo, salvando e valorizzando le tracce e il patrimonio che il tempo e l'incuria non hanno ancora cancellato. Il nostro è un modesto contributo atto a sensibilizzare la generazione futura per una maggiore attenzione sul significato della nostra storia, del mantenimento della pace e della libertà. ■